



Comune di
SCALA COELI -Cosenza-

(Tel/Fax 098395013 – 098395336)

www.comune.scalacoeli.cs.it

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

○ COPIA

N. 36

Del 22.04.2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2023 -EX ART. 3 COMMA 4 D.LGS 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS 126/2014

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **VENTIDUE**, del mese di **APRILE**, alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la **GIUNTA COMUNALE** si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
MATALONE GIOVANNI	SINDACO	X	
CATALDO MICHELE	V. SINDACO	X	
RUSSO BENEDETTO	ASSESSORE		X

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa **Barbara GRECO**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui, il quale stabilisce che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Considerato che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi è chiamata ad individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Considerato altresì che:

- i crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso la delibera di riaccertamento dei residui;
- i debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti deve essere adeguatamente motivato;

Dato atto che, alla luce della normativa richiamata, il riaccertamento ordinario dei residui, viene disposto tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) il Responsabile finanziario assistito dai Responsabili di Servizio hanno condotto l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori dell'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti
- b) dall'analisi è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2023;
- c) con determinazione riepilogativa del responsabile del servizio finanziario, n. 16 del 15/04/2024 sono stati approvati gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, con l'indicazione dei residui da cancellare in quanto non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché dell'elenco dei residui attivi e passivi da reimputare le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (2023) e con l'indicazione dell'anno di esigibilità;

Visto il bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 21/08/2023;

Visto il bilancio di previsione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 05/04/2023;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2024-2026, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;
- il parere favorevole dell'organo di revisione assunto al protocollo dell'Ente n° 1393 in data 17 aprile 2024;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

✓ Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **di approvare la premessa** quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, che qui si riepilogano:

AII.	ELENCO	IMPORTO	MAGGIORE ENTRATE	MINORE ENTRATE
	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 296.883,41	€ -	€ 39.111,26
	Residui passivi cancellati definitivamente	€ 156.912,80		
	Residui attivi reimputati nell'esercizio 2024 e successivi	€ 668.758,16		
	Residui passivi reimputati nell'esercizio 2024 e successivi	€ 4.103.746,96		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023	€ 4.281.201,00	€ 895.532,34	€ 5.176.733,34
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023	€ 1.275.062,58	€ 341.455,69	€ 1.616.518,27

I cui elenchi si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) **di apportare** al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto che segue:

	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		-
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		4.103.746,96
Variazioni capitoli ordinari di entrata corrente		
Variazioni capitoli ordinari di entrata in conto capitale		668.758,16
FPV di spesa parte corrente	-	
FPV di spesa parte capitale	3.434.988,80	
TOTALE A PAREGGIO	3.434.988,80	3.434.988,80

4) **di procedere** alla variazione degli stanziamenti e dei residui del bilancio di previsione 2024 e successivi, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ -	
FPV di entrata di parte capitale	€ 3.434.988,80	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ -	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ 668.758,16	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ -
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 4.103.746,96
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.103.746,96	€ 4.103.746,96

5) **di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2023 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo (2024 e successivi) così imputato:

	€ 3.434.988,80			
di cui:				
FPV di entrata di parte corrente	€ -			
FPV di entrata di parte capitale	€ 3.434.988,80			
di cui:	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	Successivi
	€ 3.434.988,80	€ -	€ -	€ -

6) **di riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2024 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023;

✓ Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva ex art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2023 -EX ART. 3 COMMA 4 D.LGS 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS 126/2014

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: (Art. 49, comma 1, TUEL N. 267/2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA:

☒ **parere favorevole**

☐ **parere non favorevole**

Il Responsabile dell'Area finanziaria
f.to Giovanni MATALONE

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE:

☒ **parere favorevole**

☐ **parere non favorevole**

Il Responsabile dell'Area finanziaria
f.to Giovanni MATALONE

Del che il presente verbale, che viene firmato, letto e approvato dai sottoscritti:

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Barbara GRECO

IL SINDACO

f.to Giovanni MATALONE

La Presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line (art.32 legge N.69/2009) in data 22 aprile 2024 per 15 gg. consecutivi.	Trasmessa in elenco ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs 267/2000 con prot. n. 1452 in data 22 aprile 2024
<i>Il Segretario Comunale</i> <i>f.to dott. Barbara Greco</i>	<i>Il Segretario Comunale</i> <i>f.to dott. Barbara Greco</i>

E' copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Barbara GRECO